

## **COMUNITA' SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**

Sede in VIA FORNACI, 83 - SCHIO (VI) 36015  
Codice Fiscale 02075970240 - Numero Rea VI 204508  
P.I.: 02075970240  
Capitale Sociale Euro 0  
Forma giuridica: Societa' cooperative  
Settore di attività prevalente (ATECO): 872000  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A142620

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	12.150	12.150
Ammortamenti	2.831	2.168
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	9.319	9.983
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.387.596	1.330.448
Ammortamenti	270.080	209.287
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.117.516	1.121.161
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	747	840
Totale crediti	747	840
Altre immobilizzazioni finanziarie	3.310	3.310
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.057	4.150
Totale immobilizzazioni (B)	1.130.892	1.135.294
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.151	145.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.682	1.682
Totale crediti	170.833	147.174
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	180.853	100.000
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	113.055	200.140
Totale attivo circolante (C)	464.741	447.314
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	5.590	5.283
Totale attivo	1.601.223	1.587.891
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.712	8.786
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	127.517	116.486
V - Riserve statutarie	113.726	89.089
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	(2)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	26.597	36.771
Totale patrimonio netto	276.550	251.132
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	12.000	2.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.680	185.591
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.896	182.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	878.657	944.971
Totale debiti	1.081.553	1.127.568
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	19.440	21.600
Totale passivo	1.601.223	1.587.891

**Conti Ordine**

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	231.108	246.440
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

**Conto Economico**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	879.956	823.953
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.816	2.443
altri	10.624	441
Totale altri ricavi e proventi	17.440	2.884
Totale valore della produzione	897.396	826.837
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.549	22.230
7) per servizi	134.147	135.963
8) per godimento di beni di terzi	4.878	2.260
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	440.912	389.712
b) oneri sociali	120.853	111.440
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.716	32.693
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	4.206	-
Totale costi per il personale	599.687	533.845
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	664	664
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.793	55.126
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.457	55.790
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	10.000	7.099
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	11.017	8.837
Totale costi della produzione	853.735	766.024
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	43.661	60.813
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.247	466
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1.085	3.282
Totale altri proventi finanziari	4.332	3.748
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	(16.759)	(16.814)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(16.759)	(16.814)
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.427)	(13.066)
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	7.169	853
Totale proventi	7.169	853
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	-	-
Totale oneri	-	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	7.169	853
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>38.403</b>	<b>48.600</b>
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	(11.806)	(11.829)
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-

---

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(11.806)	(11.829)
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>26.597</b>	<b>36.771</b>

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### ***Nota Integrativa parte iniziale***

#### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

#### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;



- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### **Parte Generale.**

La Cooperativa Sociale COMUNITA' SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ).

Si ricorda che la Cooperativa Sociale COMUNITA' SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS i per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi . risultava iscritta nel registro prefettizio alle sezioni "produzione lavoro" e "sociale" e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previsti i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile e all' art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto e all'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative nella sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, nella categoria Cooperative sociali, con numero d'iscrizione A14260 dal 23/03/2005.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa Sociale COMUNITA' SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS , secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

## **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE: MUTUALITA' PREVALENTE E CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO**

Ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile, per quanto riguarda il requisito della mutualità prevalente, si evidenzia quanto segue in merito al requisito "oggettivo" della prevalenza dello scambio mutualistico con i soci ed ai requisiti "soggettivi" di non lucratività della cooperativa.

### **Requisito di non lucratività oggettiva: prevalenza dello scambio mutualistico con i soci.**

In merito alle condizioni di conseguimento dell'"oggettivo" requisito della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci, come previsto dall'art. 2513 CC si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. C.C. è considerata, in quanto cooperativa sociale, a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C., purchè operi nel rispetto delle norme della legge 8/11/1991 n. 381.

In tal senso si evidenzia che la cooperativa è stata costituita ed opera ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 381/91: la cooperativa persegue pertanto l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Comunità Servizi Coop. Sociale Onlus è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A142620 nella sezione "cooperative a mutualità prevalente di diritto" categoria "cooperative sociali". La cooperativa è inoltre iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sociali di cui alla L.R.24/94 al n.VI0077

Si evidenzia anche che per effetto del D.Lgs. 460/97 art. 10 comma 8, la cooperativa è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) di diritto.

Tenuto conto comunque di quanto contenuto all'art. 2 dello Statuto circa la possibilità ed i limiti di operare con i terzi non soci ed in particolare la configurazione di cooperativa di produzione e lavoro, si ritiene opportuno informare che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi; infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci ammontano a euro 463.781 e costituiscono il 77% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

### ***Requisito di non lucratività soggettiva***

Per quanto riguarda i requisiti di non lucratività si attesta che la cooperativa ha recepito nel proprio Statuto ed opera secondo quanto disposto dall'art. 2514 C.C. e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 1577/47.

### **Relazione sull'attività: criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico**

In base all'art. 2545 del Codice Civile, che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della Legge 59/92, il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver operato al meglio per il perseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società ed espone di seguito l'andamento della gestione sociale ed i criteri seguiti durante l'esercizio chiuso il 31/12/2014.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 2 dello Statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato all'art. 3 dello stesso. Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni:

la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità mediante la gestione di servizi sociali e socio-sanitari;

la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

Con riferimento al primo punto "mutualità esterna" gli amministratori hanno sviluppato il ruolo della cooperativa nell'ambito del sistema territoriale di servizi sociali mediante le seguenti attività e risultati:

### **Residenzialità per persone adulte con disabilità**

La Comunità alloggio, denominata "Abilè" garantisce alle persone accolte, vitto, alloggio e assistenza conformemente agli standard regionali. Nel 2013 è stato ottenuto il decreto regionale di Autorizzazione all'esercizio, e nel 2014 ottenuto il decreto di Accredimento del servizio. La Comunità oltre al servizio residenziale offre attività ricreative occupazionali che possono svolgersi sia all'interno che all'esterno della struttura in piena integrazione con il territorio. L'ospite è tenuto al rispetto delle regole interne del servizio: semplici prescrizioni che fanno riferimento alle norme del vivere civile e che vengono comunicate all'interessato ed alla sua famiglia al momento della accoglienza.

Il servizio garantisce un'apertura di 365 giorni all'anno, 24 ore su 24. Nel 2014 ha avuto una media di 13 persone accolte con disabilità dai 16 ai 65 anni.

### **Accoglienza residenziale temporanea, programmata e per emergenza**

Riservato a persone disabili adulte che necessitino di un inserimento temporaneo entro breve tempo; risponde alle difficoltà temporanee quali malattie dei familiari o al bisogno di riposo o di ferie da parte di chi assiste giornalmente la persona disabile. Il servizio è pronto a rispondere a situazioni di emergenza. Assicura assistenza 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.

La cooperativa nel 2013 ha ampliato a due i posti riservati a questo servizio. L'occupazione media dell'anno 2014 è stata di 1.99 posti.

### **Accoglienza diurna temporanea**

Si tratta di un servizio che accoglie per alcune ore durante la giornata persone che necessitino di un po' di svago, di stare in compagnia o di essere accuditi per un tempo limitato alle ore diurne. E' aperto dal lunedì alla domenica compresa, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa. L'ospite deve raggiungere e lasciare la sede con mezzi propri. Accoglie contemporaneamente un massimo di tre persone. Destinatari: persone adulte dai 16 ai 65 anni con disabilità, nel arco del 2014 hanno usufruito del servizio 17 persone per più giorni durante l'anno.

### **Servizio di autonomia abitativa**

Questo servizio, nato nel 2011, è finalizzato a mantenere l'individuo il più a lungo possibile nella propria abitazione o in appartamenti in gestione alla cooperativa.

Gli operatori si recano al domicilio della persona e forniscono un servizio volto a valorizzare e rafforzare le autonomie presenti, nella gestione domestica e nell'organizzazione del tempo

libero.

Nell'anno 2014 hanno usufruito del servizio in modo continuativo 7 persone con disabilità.

### **Progetti Personalizzati assistenziali o educativi a domicilio**

La cooperativa gestisce progetti personalizzati sia di carattere assistenziale che educativo rivolti a persone adulte con disabilità presso il domicilio o nei luoghi di integrazione sociale. Nel 2014 hanno usufruito del servizio 2 persone con disabilità.

Lo scopo mutualistico "interno" assume rilevanza con riferimento all'instaurazione da parte dei soci, oltre al rapporto associativo, dell'ulteriore rapporto mutualistico di lavoro. In tal senso i criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze professionali ed economiche dei soci.

Gli organismi istituzionali quali la assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione e il Presidente, hanno proseguito nel loro lavoro di amministrazione e gestione della Cooperativa con regolarità e competenza. Il 2014 è stato quindi il terzo anno di attività nel quale il CdA si è impegnato a consolidare e migliorare l'organizzazione della cooperativa. L'assemblea dei soci ha definito il prolungamento delle cariche in essere (scadenza prevista al 28/12/2014) fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014.

Nel corso del 2014 si è concluso in assemblea dei soci il percorso per la definizione del nuovo Regolamento Interno della cooperativa. In data 29/04/2014 è stato approvato il testo definitivo e successivamente depositato presso la Direzione Territoriale del Lavoro nei termini di legge.

La partecipazione all'assemblea è costante e sentita.

Nel 2014 si sono festeggiati i 25 anni di attività della cooperativa, organizzando una cena con tutti i soci che hanno partecipato negli anni e una festa aperta a tutti durante l'estate

#### **Formazione:**

Per quanto riguarda la comunità Alloggio Abilè si è nel concluso il percorso di supervisione delle dinamiche iniziato già nel 2012.

Si è effettuato una formazione interna con esperto sulle demenze, si è proseguita la partecipazione al corso sull'autismo.

Per l'èquipe dell'Autonomia Abitativa nella arco del 2014 è un continuato il percorso di confronto/formazione con operatori di servizi rivolti al sostegno all'autonomia abitativa presenti nel territorio dell'Altovicentino.

#### **Collaborazioni:**

nell'arco del 2014 la comunità Alloggio Abilè, si è avvalsa inoltre di due volontari del Servizio di Volontariato Europeo e della consulenza di uno psicologo sui casi seguiti, sia per la Comunità Abilè che per l'èquipe di Autonomia Abitativa

Per quanto riguarda la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro la cooperativa pone l'attenzione sugli aggiornamenti previsti della normativa programmando i vari corsi e

agevolando la partecipazione alla formazione prevista

Contatti con l'esterno:

nell'arco del 2014 sono stati potenziati nell'offerta i laboratori di sensibilizzazione al tema della disabilità presso scuole materne ed elementari.

Costante presenza in Comunità di gruppi scout per servizio di volontariato

Coinvolgimento nell'attività dell'associazione "You Are A Rockstar" nata da un'idea degli "Steel Horse", cover band del vicentino con la passione per Bon Jovi, che ha come finalità la promozione di eventi culturali e artistici. Per il 2014 l'associazione ha appoggiato la Comunità Abilè di Schio, in particolare nella realizzazione del calendario 2015.

Considerato l'importanza del confronto e del coinvolgimento ed il legame con le altre realtà territoriali che operano nel nostro ambito e più in generale nel terzo settore, è proseguita attivamente e con costanza la partecipazione a Confocooperative, Consorzio Prisma, Fondazione Chiavi di Casa.

### Ristorni.

Il risultato economico positivo del presente esercizio ha consentito di addivenire, in sede di determinazione dell'avanzo di gestione, alla stima di un ristorno ai soci di euro 15.000 che è stato imputato interamente ad incremento del costo del lavoro.

L'ammontare complessivo dei ristorni è stato determinato in base all'apporto dato dai soli soci al conseguimento del risultato economico della gestione: tale apporto è stato determinato, trattandosi di cooperativa di produzione e lavoro, applicando all'avanzo di gestione il rapporto tra l'ammontare delle retribuzione dei soci e l'ammontare complessivo delle stesse.

I ristorni sono stati calcolati ripartendo l'ammontare disponibile sulla base delle ore effettivamente lavorate nell'anno 2014 da ciascun socio.

Si precisa altresì, ai fini dell'applicazione del regime fiscale di cui al comma 47 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010 ed ai sensi di quanto disposto dalla Circolare congiunta dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero del Lavoro n. 3/E del 14 febbraio 2011, che i ristorni sono correlati a incrementi di produttività, quantità e qualità del conferimento lavorativo dei soci in relazione al risultato economico dell'impresa in conformità a quanto previsto dallo statuto della cooperativa e dal regolamento interno di cui all'art. 6 della legge 142/2001 approvato dall'assemblea.

A) Avanzo di gestione: Rigo 23 del Conto Economico			
Ammontare dell'avanzo di gestione	€		26.597
Ristorni imputati a conto economico	€	+	15.000
Proventi straordinari (rigo D)	€	-	0
Proventi ed oneri straordinari (rigo E)	€	-	7.169
Totale	€		33.428
<b>B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza</b>		%	77

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO	€		25.740
Cooperative di Lavoro			
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	€		463.781
<b>D) Ristorno</b>	€		15.000

Si evidenzia che i ristorni previsti sono quindi di ammontare inferiore all'importo massimo applicabile a titolo di ristorni.

### Rendiconto circa la destinazione delle quote del "5%"

Con riferimento agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 e successive integrazioni e reiterazioni, viste le forme alternative di presentazione del rendiconto previste dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, considerato che il presente bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2423 ss. del C.C. ed in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" fornite dall'Agenzia per le Onlus, si evidenzia l'imputazione tra i componenti positivi di reddito di euro 2.295 quali quote del 5% di cui la cooperativa è risultata beneficiaria con riferimento all'esercizio finanziario 2011. Tale importo è stato destinato a copertura delle spese correnti in particolare per le attività ricreative con gli ospiti.

### Dividendi e ripiani perdite

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che negli ultimi quattro esercizi non sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite.

### Soci

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	17	di cui volontari	0
n. domande di ammissione pervenute:	1	di cui volontari	0
n. domande di ammissione esaminate:	1	di cui volontari	0
n. domande di ammissione accolte:	1	di cui volontari	0
n. recessi di soci pervenuti:	1	di cui volontari	0
n. recessi soci esaminati:	1	di cui volontari	0
n. recessi soci accolti:	1	di cui volontari	0

n. soci esclusi:	0	di cui volontari	0
n. soci deceduti:	0	di cui volontari	0
n. soci alla fine dell'esercizio	17	di cui volontari	0

## COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

### Art. 2512, c.3 e art. 2513 c.13 Codice Civile

#### Scambio mutualistico art. 2512 c.c.

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente, innanzitutto in quanto cooperativa sociale e quindi cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c.; il requisito è comunque soddisfatto in qualità di cooperativa di lavoro in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi: infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, oneri sociali ecc., collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto, compensi occasionali) ammontano ad euro 463.781 costituiscono il 77 % dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

Voce	Totale	soci	non soci
costo del personale	440.912	343.724	97.188
oneri sociali	120.853	92.293	28.560
Trattamento di fine rapporto	33.716	27.764	5.952
altri costi del personale	4.206		4.206
<b>Totale voce B9</b>	<b>599.687</b>	<b>463.781</b>	<b>135.906</b>
Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico			
Co.Co.Pro. - Co.Co.Co e occasionali	523		523
Professionisti			
<b>Totale generale</b>	<b>600.210</b>	<b>463.781</b>	<b>136.429</b>
<b>Totale percentuale</b>	<b>100,00%</b>	<b>77%</b>	<b>33%</b>

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

#### Fiscalità: IRES.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristori), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e

sussidiarie”.

Pertanto, detta percentuale, per l'anno 2014, non è inferiore a quella di legge.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 ( Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'esercizio dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

### **Fiscalità: IRAP coop. Tipo A.**

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'esenzione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) della L.R. n. 24/1994, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 24/1994. Si rammenta che la Cooperativa Insieme è stata iscritta in detto Albo.

Data l'assenza, stante l'attuale quadro normativo, di imposizione fiscale in capo alla cooperativa , non è stata effettuata alcuna verifica finalizzata all'eventuale iscrizione in bilancio della fiscalità differita e/o anticipata.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Conversioni in valuta estera**

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.



**Nota Integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

**Immobilizzazioni immateriali****CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 9.319.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

**Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

<b>Descrizione</b>	<b>Durata vita utile</b>
Spese accessorie mutuo	Durata dei contratti di mutuo

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

--	--

Saldo al 31/12/2014	9.319
Saldo al 31/12/2013	9.983
Variazioni	-664

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	-	-	-	12.150	12.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	2.168	2.168
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	9.983	9.983
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	664	664
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	(664)	(664)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	9.319	9.319

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali ( art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### ***Immobilizzazioni materiali***

## **Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.117.516.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Gli eventuali oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati, se capitalizzati, sono dettagliati nello specifico capitolo previsto dalla tassonomia XBRL.

## **Contributi in conto impianti**

Si evidenzia che l'ammontare degli eventuali contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

## **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Attrezzatura varia e minuta	15%-12,50%
Impianti generici	7,50%
Fabbricati	3%
Apparecchi radiomobili	20%
Macchinari apparecchi ed attrezzature varie	7,50%
Arredamento	15%-10
Impianti allarme ripresa fotografica	25%
Attrezzatura varia e minuta inferiore al milione	100%

L'immobile riguarda la nuova sede situata a Schio, via Fornaci adibita a comunità la cui costruzione è terminata alla fine del 2011. Il valore è indicato al netto delle donazioni complessivamente ricevute sino al 31/12/2013 per la realizzazione dell'opera che ammontano a euro 486.450. Il Costo storico, determinato senza tener conto della diretta imputazione delle donazioni in capo al cespite, ammonta a euro 1.713.118. **Le donazioni hanno determinato un minor ammortamento, a carico del presente bilancio, per euro 20.200.**

Trattasi di immobile edificato su terreno del Comune di Schio concesso gratuitamente in diritto di superficie per 25 anni, per cui non viene rilevato alcun valore del terreno. La scadenza del diritto di superficie è previsto per l'anno 2035.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	1.117.516
Saldo al 31/12/2013	1.121.161
Variazioni	3.645

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.221.446	27.209	27.009	54.784	-	1.330.448

<b>Ammortamenti ( Fondo ammortamento)</b>	122.985	20.674	24.329	41.299	-	209.287
<b>Valore di bilancio</b>	1.098.461	6.535	2.680	13.485	-	1.121.161
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	9.122	5.743	0	42.283	0	57.148
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	51.102	1.404	795	7.492	0	60.793
<b>Altre variazioni</b>	5.222	0	0	1.860	0	-
<b>Totale variazioni</b>	(41.980)	4.339	(795)	34.791	-	3.645
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Valore di bilancio</b>	1.056.481	10.874	1.885	48.276	-	1.117.516

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art . 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

#### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	4.057
Saldo al 31/12/2013	4.150
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni e depositi cauzionali. Si rileva la partecipazione in Consorzio Prisma Scarl per euro 3.310 e depositi cauzionali per euro 747.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

## Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

### Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante. Si evidenziano i seguenti crediti immobilizzati:

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	-	-	-	3.310	3.310	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	3.310	3.310	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>							

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che i crediti immobilizzati relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

### ***Attivo circolante***

#### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 464.741.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 17.427.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

#### ***Attivo circolante: crediti***

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

#### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato

della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 8.661.

### **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

### **Voce C.II - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 170833.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	140.153	28.798	168.951
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	5.339	(5.139)	200
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	-	0	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.682	0	1.682
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	147.174	23.659	170.833

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni. I crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore ad un anno ammontano a euro 1.682 e rilevano crediti per cauzioni.

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'



indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell' attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

*Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l' acquirente di retrocessione a termine.

*Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

*Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- altri titoli iscritti alla voce dell'attivo C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di euro 180.853.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni che compongono la voce C.III.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Azioni proprie non immobilizzate	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	100.000	80.853	180.853
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>100.000</b>	<b>80.853</b>	<b>180.853</b>

Rilevano:

- Obbligazioni di istituti bancari;

- prodotti assicurativi.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

*Variazioni delle disponibilità liquide*

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 113.055 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	199.153	(93.418)	105.735
Assegni	-	5.890	5.890
Denaro e altri valori in cassa	987	443	1.430
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>200.140</b>	<b>87.085</b>	<b>113.055</b>

### *Ratei e risconti attivi*

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 5.590.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	167	247	414
Altri risconti attivi	5.116	60	5.176
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>5.283</b>	<b>307</b>	<b>5.590</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

***Oneri finanziari capitalizzati***

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto****PASSIVO**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

**Patrimonio netto****A - PATRIMONIO NETTO**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 276.550 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 25.418.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.786	26	100		8.712
Riserva legale	116.486	11.031	-		127.517
Riserve statutarie	89.089	24.637	-		113.726
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	0	-		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	2		-

<b>Totale altre riserve</b>	-	-	2		(2)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	36.771	-	36.771	26.597	26.597
<b>Totale patrimonio netto</b>	251.132	35.694	36.873	26.597	276.550

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei seguenti prospetti.

### Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	8.712	365	8.347	-
Riserva legale indivisibile	127.517	52	116.465	-
Riserva statutaria indivisibile	89.089	-	89.089	-

### Disponibilità.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	413	83.637	24.189	(1)	13.512	121.750
Destin risultato exerc. 2011:	-	4.105	9.053	-	(13.512)	(354)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(26)	-	-	3	-	(23)
Risultato esercizio 2012	-	-	-	-	95.811	95.811
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	387	87.742	33.242	2	95.811	217.184

Destin risultato exerc. 2012:	-	28.744	55.847		(95.811)	(11.220)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	8.399	-	-	(2)	-	8.397
Risultato esercizio 2013					36.771	36.771
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	8.786	116.486	89.089	-	36.771	251.132
Destin risultato exerc. 2013:	-	11.031	24.637		(36.771)	(1.103)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(74)	-	-	(2)	-	(76)
Risultato esercizio 2014	-	-	-	-	26.597	26.597
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	8.712	127.517	113.726	(2)	26.597	276.550

### **Disponibilità, distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti**

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	8712				
Riserve di capitale					
Riserve legale indiv. Per quote sociali non rimborsate	52				
Riserve di utili					
Riserva legale indiv.le	127.465	B			
Altre riserve	-2				
Riserva statutaria ind.le	113.726	B			
<b>Totale</b>	<b>249.953</b>	<b>B</b>			
Quota non distribuibile	249.953				
Residua quota distribuibile	0				

\*Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

## **Fondi per rischi e oneri**

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

	<b>Fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	2.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	10.000
Totale variazioni	10.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	12.000

L'accantonamento effettuato nell'esercizio si riferisce al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali e dei dipendenti.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### **Trattamento fine rapporto**

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2014 per euro zero. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 211.680.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	185.591
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	33.716
Utilizzo nell'esercizio	7.627
<b>Totale variazioni</b>	26.089
Valore di fine esercizio	211.680

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e dimissioni.

## **Debiti**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.



I debiti soggetti a condizione sospensiva, pari ad euro zero.  
Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

- i debiti per finanziamenti a breve termine sono evidenziati per euro 66.309;
- i debiti per finanziamenti a medio e lungo termine (oltre un anno) ammontano a euro 878.657.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

### Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 1.081.553.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0	0
<b>Obbligazioni convertibili</b>	0	0	0	0
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	0	0	0	0
<b>Debiti verso banche</b>	1.009.722	(64.756)	944.966	596.961
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	0	0	0	0
<b>Acconti</b>	0	0	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	29.021	(3.446)	25.775	0
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	0	0	0	0
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	0	0	0	0
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	0	0	0	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	0	0	0	0
<b>Debiti tributari</b>	9.915	4.794	14.709	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	24.160	(253)	23.907	0
<b>Altri debiti</b>	54.750	17.646	72.396	0
<b>Totale debiti</b>	1.127.568	(46.015)	1.081.553	0

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella

determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto. Nel corso dell'esercizio non si è provveduto alla sospensione del pagamento delle rate di finanziamento a medio/lungo termine ai sensi della L.:389/2009 n. 102 (moratoria dei debiti).

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

Nel corso dell'esercizio 2010 è stato acceso un mutuo ipotecario con la banca Unicredit spa pari a euro 850.000 a fronte del progetto di costruzione del nuovo immobile in via Fornaci a Schio.

Tale mutuo della durata di 240 mesi è stato erogato in base allo stato di avanzamento lavori del nuovo fabbricato.

Il debito residuo con scadenza oltre il 31/12/2019 ammonta a euro 541.124.

A garanzia di tale mutuo la banca ha provveduto ad iscrivere ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Schio per euro 1.700.000.

Nel mese di luglio 2011 è stato inoltre stipulato dalla cooperativa con Unicredit spa un ulteriore mutuo ipotecario di euro 300.000 con il cofinanziamento di Veneto Sviluppo spa di euro 150.000 della durata di 120 mesi; il debito residuo con scadenza oltre il 31/12/2018 ammonta a euro 55.837.

A garanzia di tale mutuo la banca ha provveduto ad iscrivere ipoteca sull'immobile sito in Schio per euro 600.000.

Nel bilancio al 31/12/2014 non risultano altri crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, nè garanzie reali connesse.

Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
Debiti assistiti da ipoteche		
<b>Ammontare</b>	944.966	1.081.553

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
banca	Mutuo ipotecario	30/09/2030	SI	Ipoteca su immobile X	rateale
banca	Mutuo ipotecario	30/09/2021	SI	Ipoteca su immobile X	rateale

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

**Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**Operazioni di ristrutturazione del debito**

Nel corso dell'esercizio in commento non è stata effettuata nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

***Ratei e risconti passivi***

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 19.440.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Aggio su prestiti emessi	-	0	-

Altri risconti passivi	21.600	(2.160)	19.440
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>21.600</b>	<b>(2.160)</b>	<b>19.440</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	4.320	15.120	0
Aggi su prestiti	0	0	0

### ***Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine***

#### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

### ***Nota Integrativa Conto economico***

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

## ***Valore della produzione***

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 879.956.

### **Contributi c/impianti**

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

## ***Costi della produzione***

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 853.735.

## ***Proventi e oneri finanziari***

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

### ***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***

#### *Imposte correnti differite e anticipate*

#### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

#### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, al netto degli acconti pagati, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

### ***Nota Integrativa Altre Informazioni***

#### ***Compensi revisore legale o società di revisione***

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

La scrivente società non è soggetta al controllo contabile del Revisore legale.

#### ***Titoli emessi dalla società***

## **Titoli in circolazione**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

### ***Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società***

#### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### ***Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento***

#### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### ***Azioni proprie e di società controllanti***

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**Nota Integrativa parte finale****PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

sulla base di quanto esposto Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio, con la proposta di destinare l'utile, ammontante a euro 26.597:

- ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59, nella misura e con le modalità stabilite dalla legge;
- per il 30% alla Riserva Legale indivisibile;
- per la quota restante alla Riserva Statutaria Indivisibile.

Luogo e data

SCHIO li, 31/03/2015

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente BERTO RAFFAELA



